

Il volume intende offrire una rilettura pedagogica dei più importanti scritti di Vincenzo Cuoco (1770-1823). In particolare, mette in rilievo come il problema educativo coincida, nella pagine del molisano, con quello lasciato insoluto dal pensiero illuminista concernente il dualismo tra individuo e stato, tra libertà e autorità, tra cittadino e uomo. Dualismo che può essere risolto attraverso la ricerca di uno strumento in grado di condurre il popolo verso un'autentica autonomia e un'incondizionata libertà spirituale. Di ciò Cuoco dà testimonianza nelle sue pagine pedagogiche e particolarmente nel *Rapporto* e nel *Progetto di Decreto* del 1809: l'individuo perverrà alla libertà morale e spirituale attraverso la scuola, l'istruzione e l'educazione impartite dallo Stato.

Dario De Salvo è ricercatore di Storia della pedagogia (M-Ped/02) presso il Dipartimento di Scienze cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi culturali dell'Università degli Studi di Messina dove insegna *Storia dell'educazione* nel Corso di Laurea Triennale di Scienze dell'educazione e della Comunicazione (L19/L20), sedi di Messina e Noto (Sr), e *Storia dell'educazione* nel Corso di Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche (LM 85).

Dal gennaio 2014 è componente del Presidio di Qualità dell'Ateneo messinese.

Tra i suoi lavori più recenti: *Istruzione scolarità nel Regno di Napoli durante il Decennio francese (1806-1815)*; *Il positivismo pedagogico di Aristide Gabelli*; *Decennio francese e Mezzogiorno continentale*.

euro 15,00
iva assolta



pensamultimedia.it